



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

COPIA

Deliberazione n° 58
In data 07/06/2011

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

Oggetto: Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Comunale - Adozione ai sensi degli articoli 17 e 18 della Legge Regionale 03/01/2005 n. 1 e s.m.i.

L'anno duemilaundici, addì sette del mese di giugno alle ore 21.00 nella Sala Consiliare, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Scatragli David	X	
2	Risaliti Gianna	X	
3	Polvani Dino		X
4	Lunghi Giada	X	
5	Taiti Lisa	X	
6	Baldi Eleonora		X
7	Meoni Federico	X	
8	Cipriani Andrea		X
9	Fedi Alberto	X	
10	Bruni Martina	X	
11	Butelli Francesca	X	
12	Salvatore Pantaleo	X	
13	Mazzoni Stefano	X	
14	Giandonati Maurizio	X	
15	Meoni Valentina		X
16	Logli Emanuele	X	
17	Pessuti Franco Paolo		X
18	Monteforte Francesco	X	
19	Nincheri Sandro	X	
20	Lenzi Elena		X
21	Marinaccio Luca	X	
		15	6

Assiste alla seduta il Sig. Sossio Dott. Giordano Segretario Comunale reggente.

E' presente l'assessore esterno Lucio Avvanzo.

Il Sig. Fedi Alberto, nella sua qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri SALVATORE PANTALEO, GIANDONATI MAURIZIO, LOGLI EMANUELE, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il PRESIDENTE invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno ed avente ad oggetto: "Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Comunale - Adozione ai sensi degli articoli 17 e 18 della Legge Regionale n. 1 del 03.01.2005.", di cui al seguente schema di deliberazione, dando atto e ringraziando della presenza l'arch. Riccardo Breschi e l'arch. Giovanni Parlanti, professionisti incaricati della redazione della variante ed il geom. Riccardo Vivona, Responsabile del servizio Urbanistica, Edilizia privata ed Espropri del Comune di Montale:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

“”IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la relazione - proposta di provvedimento del Responsabile del servizio funzionale 4/B n. 7 del 19/05/2011 di seguito riportata integralmente quale presupposto e motivazione del presente atto:

“”Premesso che:

- il Comune di Montale è dotato di Piano Strutturale (art. 24 Legge Regionale 16.01.1995 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni) definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13.04.2006 pubblicato con avviso sul B.U.R.T. n. 21 del 24.05.2006;
- il Comune si è dotato del primo Regolamento Urbanistico Comunale (art. 55 Legge Regionale n. 1/2005), definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 21.04.2009 pubblicato sul B.U.R.T. parte II n. 23 del 10.06.2009;

Rilevato che:

- la Variante n.° 1 al vigente Regolamento Urbanistico (RU) è scaturita dalle conclusioni della “Analisi sulla prima applicazione del Regolamento Urbanistico” Tale Analisi, commissionata dall'Amministrazione Comunale, all'Associazione Temporanea tra professionisti denominata “ Montale 2011” non perseguiva l'obiettivo di rimettere in discussione i contenuti e le scelte fondamentali del Piano, ma era finalizzata ad individuare le condizioni per dare concreta attuazione agli interventi da esso previsti. Il risultato finale di questa prima parte di Analisi conclusa nell'ottobre 2010 era costituito dai seguenti documenti:

Relazione

Allegato A : la normativa urbanistica regionale, il PIT, la Variante generale al PTC, la Valutazione integrata e la valutazione ambientale strategica;

Allegato B : la perequazione urbanistica;

Allegato C : bozza di Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale della Variante 1 al Regolamento Urbanistico (artt. 15 e 22 L.R. 10/2010);

- la Relazione suddetta concludeva prospettando due diverse ipotesi di lavoro:

- 1) Variante al RU attuabile in tempi brevi in modo da eliminare i principali nodi emersi nel primo periodo di attuazione, ma lasciando inalterati aspetti strutturali della pianificazione territoriali, rimandando ad una successiva revisione del Piano Strutturale e conseguentemente una futura più ampia revisione del RU.
- 2) Variante immediata e contestuale del Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, in grado di incidere sugli aspetti strutturali della pianificazione .

- la Giunta Comunale con l'atto deliberativo n. 212 del 28.10.2010 ha deciso di intraprendere la strada delineata dalla prima ipotesi di lavoro, indicando i temi per la Variante n.1, ed ha dato avvio ad un percorso partecipativo che struttura anche il processo di Valutazione integrata, il cui Documento Iniziale è stato messo a disposizione sul sito internet Comunale.

- in data 23.12.2010 il rappresentante del Capogruppo dell'Associazione Temporanea di Professionisti “ Montale 2011”, Arch. Riccardo Luca Breschi, incaricato della Variante n. 1 al vigente Regolamento Urbanistico, ha trasmesso il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente alla succitata proposta di Variante ;

- con Delibera di Giunta Comunale n. 245 del 30.12.2010 ha preso atto, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 del succitato Documento Preliminare individuando altresì i soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 L.R. n.10/2010 nonchè il Responsabile del Procedimento, nella persona del Responsabile del Servizio 4B “ Urbanistica, Edilizia Privata ed Esproprio del Comune di Montale;.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

- con Decreto del Sindaco n. 42 del 31/12/2010 è stata nominata, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 1 del 03.01.2005, quale Garante della Comunicazione nella formazione ed approvazione della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico la Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente del Comune di Montale;

- ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010 sono state avviate le consultazioni per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della variante di che trattasi, trasmettendo ai soggetti, individuati, competenti in materia ambientale, (Regione Toscana, Provincia di Pistoia, A.R.P.A.T. dipartimento di Pistoia, Azienda U.S.L. n. 3 -Pistoia- , Autorità di Bacino del fiume Arno, Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Firenze, di Pistoia e Prato, Ufficio Tecnico del Genio Civile sede di Pistoia per le questioni sismiche, idrauliche e geologiche, Consorzio di Bonifica Ombrone P.se- Bisenzio) il documento preliminare al fine di acquisirne il parere;

- Il Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, presentato all'inizio del percorso di redazione della Variante n.1, ha illustrato ed approfondito i temi della prima Variante al Regolamento Urbanistico indicati dall'Amministrazione:

- la manutenzione delle norme tecniche di attuazione
- le aree di trasformazione
- la realizzazione degli standard e dei servizi
- la promozione delle attività economiche e l'adeguamento degli impianti produttivi
- la disciplina delle zone agricole.

In base a questi temi l'Amministrazione ha emesso un Pubblico Avviso che ha notevolmente arricchito ed ampliato i contenuti della Variante, senza tuttavia modificarne le ragioni e le impostazioni originarie. La documentazione preliminare è stata messa a disposizione sul sito internet del Comune sulla pagina del Garante della Comunicazione. I temi oggetto della Variante n.1 sono stati approfonditi in un Incontro Pubblico ed in vari incontri con la Giunta e con la Commissione Urbanistica Consiliare, oltre che con gli enti correlati alla pianificazione del territorio. I verbali dell'incontro pubblico e dell'incontro con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno sono stati pubblicati sul sito internet del Comune. A seguito del citato Pubblico Avviso sono pervenute 84 proposte di cui due pervenute fuori termine. Come risulta dalla Relazione Tecnica facente parte degli atti costituenti la Variante n. 1 sono state valutate solo le proposte pertinenti ai temi illustrati nel Documento Preliminare di cui sopra, o comunque ad essi riconducibili;

- con successivo atto deliberativo n. 37 del 4 marzo 2011 la Giunta Comunale, in qualità di "autorità competente" ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e della L.R. n. 10/2010, al termine della procedura di verifica di assoggettabilità e sulla base delle succitate considerazioni, e dei pareri pervenuti, ha stabilito di escludere la Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

- in data 07.05.2011 il rappresentante del Capogruppo dell'Associazione Temporanea di Professionisti " Montale 2011", Arch. Riccardo Luca Breschi, incaricato della Variante n. 1 al vigente Regolamento Urbanistico, ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione : sovrapposizione fra testo vigente e testo adottato;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavole 2b, 5, 6, 7;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavola 4;
- Valutazione Integrata: Relazione di sintesi;
- Relazione geologica e di fattibilità redatta dal dr Geol. Roberto Giannini;

Considerato che:

- dalla lettura della succitata Relazione di Sintesi sulla Valutazione Integrata (V.I.A.), prevista dall'art. 11 comma 2 della L.R. 1/2005 e del relativo Regolamento, emerge quale siano gli interventi di modesta entità per i quali ricorre l'ipotesi di esclusione dalla necessità di valutazione, e quali siano quelli ai quali è stato applicato il processo valutativo in modalità semplificata, in considerazione che il vigente Regolamento Urbanistico è già stato sottoposto a Valutazione Integrata ;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

- dalla lettura della Relazione Tecnica depositata dai professionisti, facente parte della proposta della Variante n.1 al R.U., emerge che le modifiche proposte sono conformi alle disposizioni del Piano Strutturale in quanto non alterano i dimensionamenti da esso previsti, né interessano aree esterne ai limiti urbani da esso fissati. La Variante non modifica neppure il dimensionamento del vigente Regolamento Urbanistico e rispetta sostanzialmente i perimetri delle aree di trasformazione definiti dal RU.;

- tra gli elaborati progettuali relativi alla proposta della Variante n. 1 fa parte, oltre agli estratti cartografici delle modifiche alle Tavole 2b, 5,6 e 7, l'estratto delle modifiche cartografiche sulla Tavola 4 riguardante "l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi" ed ad essa viene allegato l'elenco delle particelle catastali soggette al vincolo preordinato all'esproprio, redatto dallo scrivente Servizio, che ha provveduto ad evidenziare in rosso le particelle aggiunte, rispetto all'elenco del vigente Regolamento Urbanistico;

- il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 ha verificato che la Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico è stata formata in piena coerenza con il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico già approvato, nel rispetto e compatibilità delle norme legislative e regolamentari vigenti (Vedi Allegato 1 Relazione del Responsabile del Procedimento del 16.05.2011);

- alla deliberazione di adozione di cui alla presente proposta dovrà essere allegato il rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 comma 2 della L.R. n. 1/2005 che è stato redatto in data 16.05.2011 ed a firma della Dott.ssa Michela Pasellini (Vedi Allegato 2 Rapporto del Garante della Comunicazione del 16.05.2011);

- ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R n. 26/R del 27/04/2007 il Comune di Montale ha provveduto in data 16 maggio 2011 al deposito presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 62 della L.R. n.1/05 e del succitato D.P.G.R. n. 26/R, nonché dei relativi atti della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico, e delle certificazioni attestanti la loro adeguatezza rilasciate dal Dott. Geologo Roberto Giannini iscritto all'ordine dei Geologi della Toscana al n. 269 nonché attestazione del progettista Dott. Arch. Riccardo Luca Breschi, iscritto all'ordine degli architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pistoia al n. 88, già presentate a questo Comune in data 12.05.2011 acquisite al protocollo n. 10232, il tutto come risulta dalla Scheda per il deposito restituita in pari data e sulla quale è stata annoverato il numero 819 del 16.05.2011 ;

- nel rispetto del succitato art. 10 il Comune procederà all'adozione della Variante n. 1 di cui all'oggetto, trascorsi almeno cinque giorni dalla suddetta data di acquisizione della documentazione da parte dell'URTAT;

Precisato inoltre, che le previsioni del Regolamento Urbanistico e pertanto anche quelle oggetto della presente Variante n.° 1, comportano ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e della Legge Regionale n. 30 del 18.02.2005, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già dell'Amministrazione Comunale o altri Enti e soggetti pubblici:

- Aree per sedi stradali, piazze, slarghi e spazi pubblici ad esse accessori di progetto;
- Aree per Parcheggi Pubblici di progetto;
- Aree verdi, percorsi pedonali e/o ciclabili di progetto;
- Aree a destinazione pubblica per istruzione e/o di interesse comune;
- Aree per interventi idraulici;
- Aree per servizi e per residenze;

Precisato altresì che le aree sopraelencate sono rappresentate nell'estratto delle modifiche cartografiche sulla Tavola 4 riguardante "l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi" facente parte degli elaborati di progetto della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico e sono elencate nel documento denominato "Elenco particelle catastali soggette a vincolo preordinato all'esproprio", facente parte degli atti di variante;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale n. 30 del 18.02.2005, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Regolamento Urbanistico ovvero con le sue varianti, decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

Precisato che occorre procedere, per i motivi sopra indicati, ai sensi dell'art. 8 comma 4, della citata L.R. 30/2005, alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50;

-Dato atto :

- **che** il garante della comunicazione nominato con Decreto del Sindaco n. 42 del 31.12.2010 ai sensi dell'art. 19 della L.R. 1/2010 è la Dott.ssa Michela Pasellini, dipendente comunale;

- **che** il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 1 del 3.01.2005 e s.m.i. è il sottoscritto Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed Espropri del Comune di Montale, Geom. Riccardo Vivona;

- **Dato Atto che** la presente Prima Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Montale corredata dalla Relazione del Responsabile del Procedimento e del Rapporto del Garante della comunicazione, è composta dalla seguente documentazione;

Documentazione Urbanistica:

- Relazione Tecnica;;
- Norme Tecniche di Attuazione : sovrapposizione fra testo vigente e testo adottato;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavole 2b, 5, 6, 7;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavola 4;
- Elenco delle particelle catastali soggette al vincolo preordinato all'esproprio (sovrapposto);

Documentazione relativa alla non assoggettabilità alla V.A.S. e documentazione relativa alla V.I.A:

- Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione Integrata: Relazione di sintesi;

Indagini Geologico-Tecniche:

- Relazione geologica e di fattibilità redatta dal dr Geol. Roberto Giannini;

- **Vista** la Legge Regionale n. 1 del 3 gennaio 2005 " Norme per il governo del territorio" e s.m.i ed in particolare il Capo II (Disposizioni procedurali) del Titolo II della succitata legge regionale;

Considerato che per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico e delle relative varianti, quando conformi al Piano Strutturale e agli altri strumenti della pianificazione territoriale, si applicano le procedure indicate dagli articoli 16 e 17 della L.R. 1/05;

- **Ritenuto pertanto**, in attuazione di quanto sopra :

- **che** successivamente all'adozione in Consiglio Comunale, della Variante n.1 al Regolamento Urbanistico dovrà essere depositata la stessa variante, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni, entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse oltre a trasmettere copia della deliberazione di adozione alla Regione Toscana, alla Provincia di Pistoia, all'A.U.S.L. di Pistoia, all'Autorità di Bacino del fiume Arno nonché agli enti gestori ed altri enti competenti;

- **che** il garante della comunicazione dovrà divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione;

Tutto ciò Premesso, si propone al Consiglio Comunale quanto segue:

1) **di adottare**, per quanto descritto in premessa, ai sensi della Legge Regionale 3.01.2005 n. 1 e s.m.i., con le procedure di cui agli artt. 16 e 17 della medesima legge regionale, **la Variante n.°1 al Regolamento Urbanistico**



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

Comunale redatta per conto dell'Amministrazione Comunale dall'Associazione Temporanea tra professionisti denominata "Montale 2011" ed a firma dell'architetto Riccardo Luca Breschi, corredata dalla Relazione geologica e di fattibilità redatta dal dr Geol. Roberto Giannini;

2) di dare atto che la Variante n.°1 al Regolamento Urbanistico è composta dai seguenti documenti :

Documentazione Urbanistica:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione : sovrapposizione fra testo vigente e testo adottato;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavole 2b, 5, 6, 7;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavola 4;
- Elenco delle particelle catastali soggette al vincolo preordinato all'esproprio (sovrapposto);

Documentazione relativa alla non assoggettabilità alla V.A.S.e documentazione relativa alla V.I.A:

- Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione Integrata: Relazione di sintesi;

Indagini Geologico-Tecniche:

- Relazione geologica e di fattibilità redatta dal dr Geol. Roberto Giannini;

3) di allegare alla conseguente delibera di adozione la Relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 03.01.2005 n.1 ed il Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della L.R. 03.01.2005 n.1 ;

4) di precisare che le previsioni della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già dell'Amministrazione Comunale o altri Enti e soggetti pubblici:

- Aree per sedi stradali, piazze, slarghi e spazi pubblici ad esse accessori di progetto;
- Aree per Parcheggi Pubblici di progetto;
- Aree verdi, percorsi pedonali e/o ciclabili di progetto;
- Aree a destinazione pubblica per istruzione e/o di interesse comune;
- Aree per interventi idraulici;
- Aree per servizi e per residenze;

5) di precisare altresì che le aree elencate al precedente punto 4 sono rappresentate nell'estratto delle modifiche cartografiche sulla Tavola 4 riguardante "l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi" facente parte degli elaborati di progetto della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico e sono elencate nel documento denominato " Elenco particelle catastali soggette a vincolo preordinato all'esproprio", da allegare alla conseguente delibera di adozione;

6) di dare atto che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale n. 30 del 18.02.2005, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Regolamento Urbanistico ovvero con le sue varianti, decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

7) di procedere, per i motivi sopra indicati, ai sensi dell'art. 8 comma 4, della citata L.R. 30/2005, alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale;

8) di dare atto esplicitamente nell'atto conseguente alla presente proposta , nel rispetto dell'art. 10 del Regolamento 27.04.2007 n.26/R di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 dell'avvenuto deposito in data 16 maggio 2011 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi del succitato art. 62, a seguito del quale detto Ufficio U.R.T.A.T della sede di Pistoia, ha restituito la suddetta scheda di deposito per le indagini geologico- tecniche annoverandola al n. 819 del 16 maggio 2011;

9) di disporre che, successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, la variante n. 1 al Regolamento Urbanistico sia depositata, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse;

10) dare atto che copia della conseguente delibera di adozione e tutti gli elaborati costituenti la Variante n.° 1 al Regolamento Urbanistico saranno inoltrati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia come previsto dall'art. 17 comma 1° della L.R. 1/2005, oltre a trasmettere copia della deliberazione di adozione all'A.U.S.L. di Pistoia, all'Autorità di Bacino del fiume Arno nonché agli enti gestori ed altri enti competenti;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

- 11) di incaricare il Responsabile del Procedimento e gli uffici competenti di procedere alla prosecuzione dell'iter di approvazione secondo l'art. 17 della Legge Regionale 1/05;
- 12) di incaricare il garante della comunicazione a divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione.
- 13) di dichiarare il conseguente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

ALLEGATI:

- Relazione del Responsabile del Procedimento in data 16 maggio 2011;
- Rapporto del Garante della Comunicazione in data 16 maggio 2011;

Il Responsabile del servizio
Urbanistica, Edilizia Privata
ed espropri
Geom. Riccardo Vivona””

- Vista la L.R. n. 1/2005;

- Visti gli atti;

- Dato Atto che sul presente provvedimento ha espresso il prescritto parere favorevole di regolarità tecnica il Responsabile del Servizio Funzionale 4/B Geom. Riccardo Vivona, ai sensi dell'art. 49 del D. Lvo 267/2000;

DELIBERA

1) **di approvare** la relazione - proposta di provvedimento del Responsabile del servizio funzionale 4/B n. 7 del 19/05/2011, riportata integralmente nella premessa narrativa;

2) **di adottare**, per quanto descritto in premessa, ai sensi della Legge Regionale 3.01.2005 n. 1 e s.m.i, con le procedure di cui agli artt. 16 e 17 della medesima legge regionale, **la Variante n.°1 al Regolamento Urbanistico Comunale**, redatta per conto dell'Amministrazione Comunale dall'Associazione Temporanea tra professionisti denominata "Montale 2011" ed a firma dell'architetto Riccardo Luca Breschi, corredata dalla Relazione geologica e di fattibilità redatta dal dr Geol. Roberto Giannini;

3) **di dare atto** che la Variante n.°1 al Regolamento Urbanistico è composta dai seguenti documenti :

Documentazione Urbanistica:

- Relazione Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione : sovrapposizione fra testo vigente e testo adottato;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavole 2b, 5, 6, 7;
- Estratti delle modifiche cartografiche: Tavola 4;
- Elenco delle particelle catastali soggette al vincolo preordinato all'esproprio (sovrapposto);

Documentazione relativa alla non assoggettabilità alla V.A.S.e documentazione relativa alla V.I.A:

- Documento Preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Valutazione Integrata: Relazione di sintesi;

Indagini Geologico-Tecniche:

- Relazione geologica e di fattibilità redatta dal dr Geol. Roberto Giannini;

4) di allegare alla presente delibera di adozione la Relazione del Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 03.01.2005 n.1 ed il Rapporto del Garante della Comunicazione, ai sensi dell'art. 20 comma 2° della L.R. 03.01.2005 n. 1 ;

5) di precisare che le previsioni della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico comportano l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree, di seguito elencate, che non risultino già dell'Amministrazione Comunale o altri Enti e soggetti pubblici:

- Aree per sedi stradali, piazze, slarghi e spazi pubblici ad esse accessori di progetto;
- Aree per Parcheggi Pubblici di progetto;
- Aree verdi, percorsi pedonali e/o ciclabili di progetto;



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

- Aree a destinazione pubblica per istruzione e/o di interesse comune;
- Aree per interventi idraulici;
- Aree per servizi e per residenze;

6) di precisare altresì che le aree elencate al precedente punto 5 sono rappresentate nell'estratto delle modifiche cartografiche sulla Tavola 4 riguardante "l'individuazione dei beni sottoposti a vincolo ai fini espropriativi" facente parte degli elaborati di progetto della Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico e sono elencate nel documento denominato "Elenco particelle catastali soggette a vincolo preordinato all'esproprio", da allegare alla presente delibera di adozione;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge Regionale n. 30 del 18.02.2005, il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Regolamento Urbanistico ovvero con le sue varianti, decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

8) di procedere, per i motivi sopra indicati, ai sensi dell'art. 8 comma 4, della citata L.R. 30/2005, alla comunicazione dell'avviso di apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale;

9) di dare atto, nel rispetto dell'art. 10 del Regolamento 27.04.2007 n.26/R di attuazione dell'art. 62 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1, dell'avvenuto deposito in data 16 maggio 2011 presso l'Ufficio Tecnico del Genio Civile area vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo presso la sede di Pistoia, delle indagini geologiche ai sensi del succitato art. 62, a seguito del quale detto Ufficio U.R.T.A.T della sede di Pistoia, ha restituito la suddetta scheda di deposito per le indagini geologico- tecniche annoverandola al n. 819 del 16 maggio 2011;

10) di disporre che, successivamente all'adozione da parte del Consiglio Comunale, la variante n. 1 al Regolamento Urbanistico sia depositata, presso la sede del Comune di Montale, per la durata di quarantacinque (45) giorni consecutivi, a far data dalla pubblicazione sul B.U.R.T., per consentire la libera visione e l'espressione di eventuali osservazioni entro tale termine, da chiunque ne abbia interesse;

11) dare atto che copia della presente delibera di adozione e tutti gli elaborati costituenti la Variante n.° 1 al Regolamento Urbanistico saranno inoltrati alla Regione Toscana ed alla Provincia di Pistoia come previsto dall'art. 17 comma 1° della L.R. 1/2005, oltre a trasmettere copia della deliberazione di adozione all'A.U.S.L. di Pistoia, all'Autorità di Bacino del fiume Arno nonché agli enti gestori ed altri enti competenti;

12) di incaricare il Responsabile del Procedimento e gli uffici competenti di procedere alla prosecuzione dell'iter di approvazione secondo l'art. 17 della Legge Regionale 1/05;

13) di incaricare il garante della comunicazione a divulgare nelle forme possibili e più appropriate i contenuti della stessa deliberazione.

14) di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi di legge."''

Entrano Franco Pessuti, Valentina Meoni ed Elena Lenzi, presenti 18.

Intervengono i seguenti componenti dell'organo Consiliare e tecnici:

Illustra l'assessore Lucio Avvanzo. Intervengono: Sandro Nincheri, Luca Marinaccio Valentina Meoni, Franco Pessuti, Federico Meoni, Francesco Monteforte, Presidente, Emanuele Logli, Stefano Mazzoni, Sindaco, Lucio Avvanzo, Arch. Breschi, Sandro Nincheri, Valentina Meoni, Federico Meoni, Luca Minaccio, Emanuele Logli, Arch. Breschi, Ach. Parlanti, Lucio Avvanzo.

Gli interventi e le repliche sono riportati nella trascrizione, che si conserva agli atti dell'ufficio di segreteria.

Dichiarazioni di voto:



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

CONSIGLIERE MARINACCIO: Ringrazio l'architetto Parlanti per quanto detto. Da quello che ho riletto nei documenti ho fatto anche una premessa di quanto già espresso da ARPAT ed i dubbi rimangono perché nell'atto concreto gli interventi si verificano e a dir che si voglia le persone che ci abitano sono soggette a delle ricadute e a delle ripercussioni che questi comportano. Stasera si evidenzia quanto sia penalizzante avere un impianto di incenerimento dei rifiuti insalubre di prima categoria all'interno del proprio territorio così impattante, lo abbiamo visto. Questo non è solo dettato dal punto di vista ambientale, come stasera è emerso dai vari gruppi visto che si parla di un regolamento vissuto in prima persona da esponenti della Minoranza e della Maggioranza, ma anche si è toccato e si chiarisce quanto sia problematico da un punto di vista economico. Io si vede stasera, anche chi vuole intervenire in un certo contesto viene penalizzato perché qualsiasi cosa si voglia fare poi non si fa altro che peggiorare la situazione. Era questo il messaggio che voleva passare perché quando si ha a che fare con queste problematiche qualsiasi intervento che si fa si rischia che aumenti il problema già esistente, non solo quello ambientale ma, come avete detto, anche quello viario che è sempre all'ordine del giorno. Un altro fatto da cui abbiamo tratto le nostre conclusioni come gruppo consiliare è che questa variante al regolamento urbanistico, al di là che il Sindaco abbia detto che a suo tempo era stato impugnato da cittadini verso l'Amministrazione per via dei ricorsi e che esso ha voluto migliorare per venir meno a tale problematica quello che vogliamo emerga è che forse tutto questo sia dettato da un bisogno di una boccata di ossigeno della parte economica visto che siamo stati penalizzati dal Governo centrale con minori trasferimenti per 300 mila euro.

CONSIGLIERE MEONI V.: Una parola all'Assessore per ricordare che abbiamo sempre sollecitato interventi di carattere politico e delle risposte in merito. Non più tardi di un mese e mezzo fa abbiamo presentato un'interpellanza di carattere politico circa i rapporti tra il regolamento urbanistico e il piano strutturale alla quale francamente lui non ha dato alcun tipo di risposta, come d'altra parte non ha dato risposta nemmeno alle sollecitazioni politiche che gli abbiamo posto. Invece di fare speculazioni su che cosa si intende per "urbanistica", o su quello che è il concetto di urbanistica, che forse andrebbe lasciato ai tecnici, farebbe meglio a dare delle risposte politiche. La prima attiene, per esempio, alla questione degli oneri di urbanizzazione che abbiamo posto in via I Maggio rispetto alla quale l'architetto non ha saputo rispondere perché è un tecnico e alla quale avrebbe dovuto rispondere l'Assessore. La partecipazione non è solo venire alle Commissioni e presentare delle proposte perché ad esse si deve anche saper rispondere e se lei non sa rispondere non tiri in ballo gli altri. Dopodiché un'altra considerazione. Questa risposta mancata politicamente si ha anche su altri aspetti perché basta pensare alle questioni che abbiamo sollevato rispetto alla cassa di espansione alla Stazione, non c'è stata data risposta se non da un punto di vista tecnico. Se si considera l'intervento politico dell'Assessore credo sia deficitario da un punto di vista tecnico e politico. Se si dovesse considerare e valutare questo regolamento sulla base del lavoro svolto dall'Assessore credo si dovrebbe votare negativamente. Poiché in una cosa non ha fallato, cioè nel fatto che questo regolamento dà delle possibilità anche di attuazione, e poiché una cosa giusta l'ha detta circa il fatto che comunque siamo in una fase di osservazioni e non sappiamo quali saranno gli esiti della fase attuativa di questo regolamento allora abbiamo ben valutato di dare un approccio possibilista, la possibilità di attuare il regolamento urbanistico. Ci fa piacere che i cittadini montalesi, gli operatori economici, abbiano una possibilità di attuazione in più nonostante gli ovvi limiti e le ovvie difficoltà che abbiamo evidenziato nel corso della serata e quindi riteniamo che ci possa essere una considerazione tutto sommato di carattere possibilista in ordine a questa possibilità di attuazione. Un'ultima considerazione la vorrei fare all'Assessore rispetto ad una difficoltà politica che questo regolamento mostra e cioè il fatto che si tenta di dare risposte ad alcuni ma si trascurano le istanze di tanti. Anche questa è una valutazione politica e tecnica che avrebbe potuto presentare tenuto conto che ha dato vita al discorso di partecipazione, 80 richieste, 80 osservazioni sono state presentate ed ovviamente non sono state considerate perché non erano ammissibili. Decidiamo di astenerci rispetto a questa variazione. Saranno le osservazioni ed il tempo delle osservazioni e eventualmente la possibilità attuativa che questo regolamento auspica a valutare se questo voto debba trasformarsi in un voto negativo o positivo.

CONSIGLIERE NINCHERI: Dovevate e volevate semplificare, avete semplificato, quindi immagino che le osservazioni al regolamento urbanistico saranno poche o minime, avete fatto riferimento ai ricorsi presentati, come al problema che scaturiva dal punto di vista urbanistico, quindi immagino che verranno ritirati, mi aspetto vengano ritirati tali ricorsi. La cosa curiosa è che sono stato l'unico a ricordare l'iter dell'approvazione del regolamento urbanistico e chi si è astenuto senza prendere posizioni all'epoca, oggi ci viene a dire che il regolamento urbanistico è suo, come è stato detto. Ricordo che quel regolamento urbanistico, per esempio, ed aree di perequazione urbana è stato quello ad individuare e a dare un valore a quelle aree, a dare un indice, è stato quel regolamento urbanistico che ha permesso e che permetterà eventualmente di fare degli interventi. Quelle aree hanno già un valore che è stato dato da quel regolamento urbanistico, non glielo danno ora queste varianti. Quello che non riesco a capire, sarà che sono duro di comprendonio, è quale vantaggio ha l'Amministrazione, il bene comune, la collettività, per queste aree rispetto a un



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

intervento all'interno dell'attuazione del RU invece che un intervento diretto e semplificato come quello prospettato. Ripeto, il valore lo hanno già sia che venga fatto in quelle aree, sia che venga fatto in altre soluzioni come quelle prospettate. La soluzione che viene data è murare, è stato detto, "murare", è stato detto dal capogruppo di Maggioranza, rispetto alla situazione. Il prezzo da pagare è stato detto altre volte e a noi non convince, noi non lo accettiamo non perché non sia coerente ma proprio perché quelle aree hanno già un valore che potrebbe essere speso da altre parti. Quei proprietari hanno già riconosciuto un diritto che la relazione stessa dice che non è stato possibile perché sicuramente su di esse - pagina 29 - pesano anche gli effetti della crisi economica e della congiuntura fortemente negativa del mercato immobiliare nonché delle dinamiche tipiche di una realtà di dimensioni medio - piccole come il Comune di Montale. In due anni non sono partite quelle aree di recupero anche e soprattutto perché pesano questi effetti. Questo ci sembra già un giudizio per non condividere la scelta fatta. Concludo dicendo che proprio per questo il nostro voto è negativo, contrario, non tanto perché non ci fosse bisogno di una variante, anche perché invece riteniamo che proprio per non incorrere negli errori che abbiamo magari commesso la prima volta ci voleva più tempo per digerire cose e la motivazione di tutto questo la dà a pagina 70 dove c'è un nome e un cognome. Io non ho parlato di cambiali ma leggendo si trova nome e cognome. "Nelle aree numero 4 poste lungo l'asse stradale classificata VS1, ai sensi dell'articolo 42 comma 6 della presente norma, è ammessa la costruzione di edicole, di chioschi e di piccole strutture similari, a condizione che dette aree siano munite di parcheggi a contatto con la comunità pubblica e che gli stessi siano asserviti ai manufatti da realizzare." Questo è un modo di procedere che non ci convince e per questo votiamo contro.

CONSIGLIERE MEONI F.: Riprendo solo alcune parole dette più volte dal Sindaco, "meglio avere uno strumento zoppo che non avere per niente uno strumento". Quella fu la valutazione forse del momento in cui fu fatto il precedente regolamento urbanistico quando ci siamo astenuti perché in quel momento le lacune c'erano ma era meglio avere qualcosa che perlomeno poteva dare un imput che non avere assolutamente niente. Per tutto quello che ho detto prima credo che tale strumento che si va ad adottare ci darà l'opportunità di avere queste osservazioni che spero siano tante perché significa che i cittadini sono invogliati a chiedere, che stimoleranno i tecnici a valutare quelle che saranno le osservazioni pertinenti o meno. A differenza degli altri non penso che meno osservazioni ci sono vuol dire che si è fatto bene, meno osservazioni ci sono significa che i cittadini non sono invogliati a fare, quindi bene che ce ne siano. Tutte le proposte che sono state fatte, perché non sono state osservazioni, è chiaro che tante di quelle non potevano essere pertinenti, quindi non potevano essere accolte e quelle che potevano esserlo hanno fatto bene i tecnici ad inserirle tutte. Per tutto questo io sono favorevole, il nostro gruppo è favorevole, a questa adozione del RU.

Il **Presidente** preso atto degli interventi, integralmente riportati nella trascrizione conservata agli atti, delle dichiarazioni di voto e dell'andamento generale della seduta, mette in votazione la deliberazione nel testo sopra riportato, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti	18
Votanti	14
Favorevoli	11 (Montale che cambia)
Contrari	3 (Montale Progetto Comune e Decidi anche tu)
Astenuti	4 (Centrosinistra per Montale)

La deliberazione E' APPROVATA.

Infine il **PRESIDENTE** mette in votazione, l'immediata eseguibilità dell'atto, per scrutinio palese con il seguente risultato, controllato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti	18
Votanti	17
Favorevoli	17
Astenuti	1 (Decidi anche tu)

La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

IL Presidente
Fedi Alberto

Deliberazione C.C. n°58 del 07/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Sossio Dott. Giordano

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Fedi Alberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Sossio Dott. Giordano

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio, e vi è rimasta per 15 gg. consecutivi, dal come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D. Lvo 267/2000.
- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA**
- il, decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3° D. Lvo 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Sossio Dott. Giordano

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,